

Scheda per la Base giuridica degli Aiuti

<p>Azione del Programma Operativo</p>	<p>AREA TEMATICA 03 Competitività Imprese - LINEA DI INTERVENTO 03.02 Turismo e Ospitalità, comprensiva delle “Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero” (All. A1 dell’Accordo per la coesione per la Regione Siciliana del 27/05/2024 - FSC 2021/2027)</p> <p>Descrizione: si tratta di agevolazioni che intendono incentivare gli investimenti produttivi delle imprese alberghiere ed extra-alberghiere nel settore turistico, con iniziative destinate ad unità produttive ubicate all'interno del territorio della Regione Siciliana, al fine di migliorare il livello quali-quantitativo dell'offerta ricettiva, tenendo anche conto della compatibilità ambientale, della sostenibilità e della digitalizzazione.</p>																								
<p>Risorse finanziarie disponibili</p>	<p>€ 135.000.000,00 a valere su FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 41 del 9 luglio 2024)</p>																								
<p>Tipologia di aiuto</p>	<p>X De minimis – Regolamento (UE) 2023/2831 X In esenzione – Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i.</p>																								
<p>Categoria di aiuto</p>	<p>Per gli aiuti in esenzione: articolo 14 del Regolamento (UE) n. 651/2014</p>																								
<p>Tipologia beneficiari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Micro, piccole e medie imprese (MPMI) così come definite nell'Allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e loro aggregazioni dotate di personalità giuridica costituite nella forma di consorzi, reti d'impresa e società consortili e cooperative; • Grandi imprese (GI): imprese che non soddisfano i criteri di cui al suddetto Allegato. 																								
<p>Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco</p>	<table border="1"> <tr> <td>55</td> <td>ALLOGGIO</td> </tr> <tr> <td>55.1</td> <td>ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI</td> </tr> <tr> <td>55.10</td> <td>Alberghi e strutture simili</td> </tr> <tr> <td>55.10.0</td> <td>Alberghi</td> </tr> <tr> <td>55.10.00</td> <td>Alberghi</td> </tr> <tr> <td>55.2</td> <td>ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI</td> </tr> <tr> <td>55.20</td> <td>Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni</td> </tr> <tr> <td>55.20.1</td> <td>Villaggi turistici</td> </tr> <tr> <td>55.20.10</td> <td>Villaggi turistici</td> </tr> <tr> <td>55.20.2</td> <td>Ostelli della gioventù</td> </tr> <tr> <td>55.20.20</td> <td>Ostelli della gioventù</td> </tr> <tr> <td>55.20.3</td> <td>Rifugi di montagna</td> </tr> </table>	55	ALLOGGIO	55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI	55.10	Alberghi e strutture simili	55.10.0	Alberghi	55.10.00	Alberghi	55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI	55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni	55.20.1	Villaggi turistici	55.20.10	Villaggi turistici	55.20.2	Ostelli della gioventù	55.20.20	Ostelli della gioventù	55.20.3	Rifugi di montagna
55	ALLOGGIO																								
55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI																								
55.10	Alberghi e strutture simili																								
55.10.0	Alberghi																								
55.10.00	Alberghi																								
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI																								
55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni																								
55.20.1	Villaggi turistici																								
55.20.10	Villaggi turistici																								
55.20.2	Ostelli della gioventù																								
55.20.20	Ostelli della gioventù																								
55.20.3	Rifugi di montagna																								

	55.20.30	Rifugi di montagna
	55.20.5	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, alloggio connesso alle aziende agricole e ittiche
	55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence

Codici Ateco esclusi	All'interno dei codici sopra specificati non sono previste esclusioni
-----------------------------	---

Tipologia di intervento finanziabile	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture esistenti, nonché la riattivazione delle stesse, anche mediante lavori di manutenzione straordinaria e/o consolidamento, demolizione e ricostruzione secondo quanto previsto dagli strumenti di pianificazione urbanistica comunale; • Realizzazione di nuove strutture o attività anche attraverso iniziative che trasformano, con cambio di destinazione d'uso, immobili esistenti in strutture turistico alberghiere o extralberghiere; • Recupero fisico e/o funzionale di immobili o strutture turistico alberghiere o extralberghiere legittimamente iniziate e non ultimate.
---	---

Soglia di investimento/ contributo	<p>Il contributo in osservanza del Reg. (UE) n. 651/2014 è concesso per un importo minimo pari ad € 300.000,00 ed entro il limite massimo di € 3.500.000,00 per domanda di finanziamento.</p> <p>Il contributo ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 (“<i>de minimis</i>”) è concesso per un importo minimo pari ad € 50.000,00 ed entro il limite massimo di € 300.000,00 per domanda di finanziamento.</p>
---	--

Spese ammissibili/spese non ammissibili	<p>Spese Ammissibili</p> <p>Per le operazioni sostenute da aiuti in esenzione sono ammissibili i costi per investimenti materiali (terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature) e immateriali (diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale) alle condizioni stabilite dall'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 651/2014.</p> <p>Le spese dovranno riguardare investimenti ammortizzabili, acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazione con gli acquirenti e che devono figurare nell'attivo dell'impresa che riceve l'impresa e restare associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per cinque anni (tre anni per le PMI). Gli attivi acquisiti, inoltre, devono essere nuovi.</p> <p>Sono fissati poi i seguenti vincoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese per consulenze specialistiche, studi di fattibilità economico-finanziaria, nonché spese per l'ottenimento di certificazioni di qualità ambientali o attestati di prestazione energetica secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciute, nella misura massima complessiva del 2% rispetto all'investimento ammissibile; • spese per oneri di progettazione, direzione lavori, collaudi e verifiche, nella misura massima complessiva del 4% rispetto all'investimento ammissibile; • spese per acquisto di suolo aziendale, fabbricati, immobili o di strutture
--	--

già precedentemente adibite ad attività turistico alberghiere o extralberghiere purché con attività dismessa da più di cinque anni, demolizioni e ricostruzioni, ampliamenti, ammodernamenti e ristrutturazione di strutture esistenti, opere di manutenzione straordinaria e/o consolidamento, demolizione e ricostruzione, nella misura massima complessiva del 70% rispetto all'investimento ammissibile. (In ogni caso l'importo ammissibile per l'acquisto di suolo aziendale, fabbricati, immobili o strutture già precedentemente adibite ad attività turistico alberghiere o extralberghiere purché con attività dismessa da più di cinque anni, non potrà superare il 30% dell'investimento ammissibile).

- spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature varie, nuovi di fabbrica (Rientrano in questa categoria anche le spese relative ai programmi Informatici).

Spese non ammissibili

Non sono ammesse:

- le spese relative a macchinari, impianti ed attrezzature usati;
- le spese di funzionamento, notarili e quelle relative a imposte, tasse, scorte, materiali di consumo;
- le spese per beni relativi all'attività di rappresentanza;
- le spese relative all'acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto, con esclusione dei mezzi indicati alla lettera d), del presente allegato;
- le spese relative all'acquisto di immobili che hanno già beneficiato, nei dieci anni antecedenti la data di presentazione della domanda di agevolazioni di altri aiuti, fatta eccezione per quelli di natura fiscale, salvo i casi di revoca e recupero totale degli aiuti medesimi da parte delle autorità competenti;
- i beni di importo inferiore a 500,00 euro, al netto di IVA;
- le spese relative a commesse interne;
- le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
- le spese pagate con modalità che non consentono la piena tracciabilità delle operazioni;
- le spese sostenute mediante novazione di cui all'art. 1235 c.c.

Procedure selezione imprese destinatari

- Procedura automatica
- Procedura valutativa - a sportello
- Procedura valutativa - a graduatoria**
- Procedura negoziale

A parità di condizioni di accesso e di vincoli del bando, i due regimi di aiuto danno accesso a due distinte graduatorie con due distinti limiti di agevolazione: È prevista una riserva del 70% per la graduatoria destinata al Regime in esenzione.

In caso mancato utilizzo del budget disponibile della dotazione finanziaria di una delle due graduatorie, le somme residue possano essere utilizzate per lo scorrimento dell'altra graduatoria, fino alla concorrenza dell'importo disponibile.

Forme del

- Concessione di garanzia

<p>contributo</p>	<p>X Contributo in conto capitale</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Contributo in conto interessi <input type="checkbox"/> Finanziamento agevolato <input type="checkbox"/> Sgravi fiscali o contributivi
<p>Intensità massima di aiuto o aiuto massimo massimamente concedibile</p>	<p>X De minimis: nella misura massima dell'80% delle spese ammissibili e sino ad un massimo di 300.000,00 euro per impresa unica;</p> <p>X Aiuto in esenzione: aiuto a finalità regionale: fino al 60% delle spese ammissibili per le micro imprese e piccole imprese (MPI); fino al 50% delle spese ammissibili per le medie imprese; fino al 40% delle spese ammissibili per le grandi imprese.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aiuto determinato sulla base del deficit di finanziamento <input type="checkbox"/> Aiuto in esenzione (specificare intensità massima o aiuto concedibile)
<p>Requisiti di ammissibilità dei destinatari</p>	<p>Sono ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Micro, piccole e medie imprese (MPMI) così come definite nell'Allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e loro aggregazioni dotate di personalità giuridica costituite nella forma di consorzi, reti d'impresa e società consortili e cooperative; • Grandi imprese (GI): imprese che non soddisfano i criteri di cui al suddetto Allegato. <p>I destinatari/beneficiari devono essere in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere imprese regolarmente costituite e iscritte nel “Registro delle Imprese”, esercitare una attività economica riconducibile in via primaria o prevalente ad uno dei settori ammissibili di cui alla classificazione per sezioni ATECO sopra specificata e possedere i requisiti di classificazione o dimostrare di potere acquisire i requisiti di classificazione previsti dalla vigente normativa in materia di strutture ricettive; • di possedere al momento della presentazione dell'istanza unità locale presso il territorio della Regione Siciliana o, alternativamente, di impegnarsi ad avere unità locale al momento del primo pagamento dell'aiuto; • essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente; • trovarsi in regime di contabilità ordinaria; • essere in possesso di documentazione idonea, ivi compresa Lettera di Credenziali rilasciate da Istituti bancari o da Consorzi Fidi, attestante la capacità di copertura finanziaria dell'iniziativa (Iva compresa), al netto del contributo richiesto • essere in regola con il pagamento degli oneri contributivi ed assistenziali; • trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, nonché ad alcuna procedura concorsuale di cui al D.Lgs. 14/2019; • essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 (Codice antimafia) e non sussistere a carico dei soggetti alcuna causa di esclusione di cui agli artt. 94/98 del D.Lgs. 36/2023; • non essere in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 comma 18 del Regolamento (UE) 651/2014 in caso di applicazione del regolamento medesimo; • non essere destinataria di ingiunzioni di recupero per effetto di una Decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi Regolamento (UE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e

--

<p>successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di tale Decisione, in caso di applicazione del Regolamento (UE) 651/2014;</p> <ul style="list-style-type: none"> • non avere effettuato una delocalizzazione verso lo “stabilimento” in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto; • non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni o dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva, per accertata grave negligenza nella realizzazione degli investimenti e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che per indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro; • non far parte del medesimo gruppo giuridico di altra impresa partecipante al procedimento, a norma degli articoli 2359 e 2497 e seguenti c.c.; • non incorrere nella incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
--

<p>Criteri di selezione</p>

<p>Le metodologie da adottare per la formazione delle graduatorie, dovranno tenere conto dei seguenti criteri di selezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Rapporto tra il costo dell'investimento rispetto all'occupazione generata; b) Rapporto tra il costo dell'investimento (escluso il valore del suolo aziendale, fabbricati, immobili o strutture) rispetto al valore delle immobilizzazioni materiali (impianti, macchinari, attrezzature, ecc.); c) Caratteristiche specifiche dell'intervento: <ul style="list-style-type: none"> - congruità del progetto in relazione a obiettivi e risultati attesi; - progetti in linea con le politiche di rimedio al degrado urbano, inteso come recupero di immobili degradati; - progetti su immobili che presentano interesse storico-architettonico ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 42/2004); - qualità economico finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita; d) Rilevanza del progetto rispetto ai temi della sostenibilità ambientale; e) Investimenti nelle aree rurali e/o nelle isole minori siciliane e/o nelle aree a marginalità ricettiva.
--

<p>Criteri di premialità da applicare a parità di punteggio dei destinatari</p>
--

<ul style="list-style-type: none"> • Ricadute occupazionali femminili e/o giovanili generate dal progetto; • Possesso del rating di legalità di cui al Decreto Interministeriale del 20 febbraio 2014, n. 57.
